Consiglio comunale, il momento della proclamazione: debutto per i 32 neo eletti

Domani (12 luglio) alle 10, nella sala consiliare “Elio Vittorini” avverrà la proclamazione ufficiale dei 32 consiglieri comunali eletti per effetto della tornata amministrativa del 28 e 29 maggio e dell’11 e 12 giugno. Appuntamento per i nuovi consiglieri al quarto piano di Palazzo Vermexio.

La dichiarazione sarà letta dal magistrato Liborio Mazziotta, presidente della Commissione elettorale, assistito dal segretario Santino Boncoraggio che, in occasione del voto, è stato il presidente del seggio numero 1.

Questa la divisione dei 32 “posti” in Consiglio comunale. Per la coalizione che ha sostenuto Ferdinando Messina: 5 Fratelli d’Italia; 4 Forza Italia; 4 Mpa; 3 Insieme; 3 Fuorisistema. Per la coalizione che ha sostenuto Francesco Italia: 5 Lista Francesco Italia Sindaco; 3 Noi per la Città; 2 Bandiera Sindaco. Chiudono il quadro i 3 consiglieri comunali eletti con il Pd. Sulla carta, la maggioranza è in mano all’opposizione con 19 consiglieri eletti. Italia si ferma a 10. Da capire poi quali scelte opererà il Pd. L’elezione del presidente del Consiglio Comunale chiarirà ogni dubbio anche sulla possibilità di veder nascere una maggioranza trasversale, alla luce della posizione del Mpa e di Fuorisistema/Italia Viva che potrebbe rientrare nell’alveo del centrosinistra a cui lavora il senatore Nicita per conto del Pd di cui è commissario provinciale.

Biagio Antonacci accende il teatro greco: in cinquemila per il suo ritorno in Sicilia

Seduto su uno sgabello, chitarra e voce, vestito di bianco dopo il terzo cambio d'abito. Biagio Antonacci si è congedato così con i cinquemila spettatori accorsi al teatro greco di Siracusa per il concerto che segna il suo ritorno in Sicilia. "Un incontro fatto di musica semplice, senza effetti speciali", dice parlando con i fan arrivati da ogni parte della regione e compostamente in fila già due ore prima del concerto.

L'effetto speciale è lui, il 59enne cantautore che infila novanta minuti di successi attraverso gli anni, piazza salti in lungo e in largo per il palco e ad ogni passo di danza accennato (rigorosamente a piedi nudi) attira applausi e gridolini compiaciuti da una platea eterogena, che vede spesso insieme madri e figlie a condividere la stessa passione.

Al pubblico del teatro greco si presenta quasi a sorpresa, sbucando sul palco sulle note di "Sappi amore mio". E poi una sequenza che scalda immediatamente l'atmosfera: Liberatemi, Convivendo, Se fosse per sempre, Non è mai stato subito, Ti dedico tutto.

Spesso in piedi sui gradoni, qualche salto sul posto, un paio di tentativi solitari di abbracciare Antonacci sul palco ma nel complesso il pubblico rispetta quell'invito all'attenzione verso il monumento richiesto con un messaggio vocale poco prima che lo show abbia inizio.

E pazienza se va in confusione sulla location – "un onore, bellissimo…un teatro, un anfiteatro…non saprei come definirlo…" – Biagio Antonacci sa subito farsi perdonare: prima con un'intesa interpretazione di "Mio fratello", insieme al cantautore siciliano Mario Incudine (di ritorno al teatro greco dopo Le Supplici di qualche anno fa, ndr); e poi

accendendo di migliaia di piccole luci tutto il teatro greco per accompagnare “Se è vero che ci sei”, dopo una sezione piano e voce che regala emozioni su emozioni. Potere della musica che segna le stagioni.
“Quanta bellezza stasera, che sia fotografata da qualcuno lassù…”, dice puntando il cielo dal centro del palco, davanti a quel muro umano da sold-out al primo appuntamento con la terza stagione di Stelle al Teatro. Sabato sera, 15 luglio, sarà la volta di Carmen Consoli con l’orchestra popolare siciliana. L’indomani, 16 luglio, grande attesa per Giorgia, una delle voci più amate nel panorama italiano. Per chiudere il mese, le tre date dei Negramaro che festeggiano vent’anni di carriera (19/21/22 luglio) e le altrettante con il World Tour di Zucchero (28/29/30 luglio).
La rassegna musicale è promossa dal Comune di Siracusa in collaborazione con la Regione Siciliana, assessorati al Turismo ed alla Cultura, e con il Parco Archeologico di Siracusa. E’ inserita nel progetto “Anfiteatri Sicilia” ed è organizzata da Puntoeacapo, Associazione Development e GG Entertainment.

Incidente sulla provinciale 19, auto si ribalta in seguito all’impatto: tutti illesi

Se la sono cavata fortunatamente con qualche ammaccatura e tanto spavento le persone rimaste coinvolte in un incidente stradale lungo la provinciale 19, Noto-Pachino. Poco distante dallo svincolo per San Lorenzo l’impatto, tra due auto: una

Multipla e una Passat. Quest’ultima si è ribaltata in seguito al contatto.
Alla guida della Passat un ragazzo di 22 anni. Per lui e per gli occupanti della Multipla nessuna seria conseguenza, spiegano i soccorritori. Sul posto i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri.
L’incidente, le cui cause sono ancora al vaglio degli investigatori, è avvenuto poco dopo le 16. Per via della presenza dei mezzi incidentati su strada, il traffico ha subito un forte rallentamento con lunghe code in entrambe le direzioni.

per la foto si ringrazia Ivan Sortino

Trasporto urbano a Siracusa, caustico Gradenigo: “Cambiato solo il colore dei bus”

“Il numero di linee è lo stesso di Ast. I percorsi circolari sono ancora tortuosi, la frequenza delle corse è pressochè uguale (oltre 1 ora a passaggio), non ci sono paline e neanche pensiline alle fermate e non esistono corsie preferenziali per garantire la puntualità. Nonostante si sia vantata una rivoluzione nel trasporto urbano a Siracusa. la verità è che da Ast a Sais è cambiato solo il colore dei bus”. Carlo Gradenigo è netto nel suo giudizio e non fa sconti. Il presidente di Lealtà&Condivisione boccia la fase di debutto e assestamento del nuovo servizio di trasporto urbano, scattata a maggio. “Senza considerare che il servizio navetta con parcheggi scambiatori di via Elorina e via Von Platen non è ancora entrato in funzione, sebbene previsto dal 7 luglio”,

aggiunge.
“L’unica cosa cambiata è la percezione del servizio a Siracusa. Nei fatti, però, è rimasto lo stesso. E’ bastato uniformare il colore dei bus, inserire un numero visibile e una scritta scorrevole sul frontale degli autobus che ne indica il percorso e un mese di campagna promozionale/elettorale. Questa è la prova più evidente che qualunque sia l’argomento (trasporti, rifiuti, acqua, ambiente, lavori pubblici, infrastrutture) basterebbe poco per migliorare lo stato delle cose e che una corretta informazione e condivisione di progetti e obiettivi rappresentano la base per la crescita comune di una città nella quale tutti devono potersi sentire coinvolti”, conclude amaro il presidente di Lealtà&Condivisione.

Bus in città, la replica di Italia e Pantano: “Già oggi servizio migliore del precedente”

L’analisi sferzante di Carlo Gradenigo sul nuovo trasporto urbano a Siracusa (“è cambiato solo il colore dei bus”), provoca la reazione del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e dell’assessore alla mobilità, Enzo Pantano. “Lo abbiamo scritto e detto più volte: il programma di esercizio del trasporto pubblico locale espletato dalla Sais Autolinee s.p.a. è provvisorio. Nonostante ciò, di un risultato andiamo orgogliosi: l’aumento del 250 per cento dei passeggeri paganti, segno che a Siracusa ci sono le condizioni per organizzare un servizio efficiente e capace di soddisfare le

esigenze dei cittadini”, dicono in una nota i due.
E’ vero che attualmente Sais svolge lo stesso servizio di Ast ma “il trasporto pubblico gestito fino al 15 maggio presentava criticità non trascurabili che conosciamo tutti e, proprio perché forti della pregressa esperienza, oggi abbiamo le certezze auspicate”. Per le novità nell’immediato c’è da attendere. “Il 6 aprile dello scorso anno, abbiamo inoltrato alla Regione la richiesta di nulla osta per il nuovo programma di esercizio e, nostro malgrado e nonostante i solleciti, sono ancora in corso le attività necessarie per autorizzare le nuove linee, ovvero i percorsi dei bus, le fermate, i capilinea e gli orari. Avute le autorizzazioni, la nuova concessionaria è contrattualmente obbligata a installare la segnaletica, affiggere gli orari in ogni fermata e nei capilinea e ad attivare un’app che consentirà agli utenti di conoscere i tempi di attesa a ogni fermata”.
Sin qui le spiegazioni. Poi, rivolti a Gradenigo: “stupisce che un ex assessore comunale, informato sulle modalità operative della Regione e sufficientemente esperto da poter avere tutte le informazioni necessarie sul servizio, si sia lanciato in una critica totalmente sganciata dai dati reali. Gli forniamo noi le informazioni mancanti su un servizio che, lo ribadiamo, è ancora provvisorio: aumento del 250 per cento dei passeggeri trasportati e paganti rilevati nei primi due mesi di servizio; tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità o con mobilità ridotta poiché ogni singolo bus della flotta urbana è dotato di apposita pedana per il loro imbarco, delle dotazioni accessorie interne per la permanenza sul mezzo e per lo sbarco; copertura totale delle linee della rete urbana precedente a un mese dall’avvio; certezza negli orari di servizio erogati; certezza nelle comunicazioni delle percorrenze chilometriche giornaliere; controllo degli uffici attraverso la piattaforma web dedicata Autoroute sulla messa in servizio dei bus già dotati di Gps a bordo; servizio di pulizia integrale di ogni singolo mezzo ogni tre giorni e comunque alla necessità; comunicazioni efficaci e interazione intuitiva sul web da parte degli utenti;

dotazione di aria condizionata e riscaldamento in ogni singolo bus; messa su strada di autobus di classe non inferiore a Euro 6; distribuzione diffusa vendita dei biglietti presso attività commerciali in prossimità delle fermate e non, oltre alla possibilità di acquistare il biglietto in qualsiasi momento, anche quando si è già sul pullman, in modalità digitale e contactless".
Quindi, concludono Italia e Pantano, "non è mutata solo la percezione dei cittadini". Nonostante si tratti di un esercizio provvisorio, "le differenze e i risultati sono già chiari ed evidenti e sono il frutto di un lavoro messo in campo dall'amministrazione. Siamo solo all'inizio ma abbiamo gettato le basi per rendere, anche a Siracusa, la mobilità locale sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale".

Lievi scosse sismiche, epicentro a Priolo ed a largo delle coste siracusane

Due lievi scosse sismiche hanno interessato quest'oggi l'area del siracusano. A rilevare i terremoti, la rete di sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il primo è stato registrato alle 13.10 con epicentro a 3 km a sud-est di Priolo Gargallo. Ha avuto magnitudo 1.6, molto debole quindi. Percepita dagli strumenti e appena dalla popolazione nei pressi dell'epicentro.
Alle 14.15 la seconda scossa, magnitudo 2.5. Epicentro in mare, a distanza di sicurezza dalle coste siracusane: oltre 20km da Pachino e circa 59km a sud-est del capoluogo. Anche in questo caso, il lieve sisma è stato rilevato strumentalmente,

pressochè non avvertito dalla popolazione.
Per gli esperti, questi movimenti tellurici rientrano ampiamente nella casistica della zona, attraversata da una nota faglia attiva.

Lavori di restauro per la Soprintendenza di Siracusa: cantiere da 1,5 milioni di euro

Iniziano i lavori di restauro del palazzo della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Siracusa, in piazza Duomo. Previsti interventi per il recupero e la conservazione dello storico immobile di cui si occuperà l'impresa "Life" di Catania, che si è aggiudicata l'appalto. Ha a disposizione 730 giorni per il completamento delle opere. L'intervento, su progetto definitivo della stessa Soprintendenza, è finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Sicilia, per circa un milione e mezzo di euro.
Gli interventi riguarderanno sia il rafforzamento della struttura che il restauro conservativo, con la necessaria manutenzione di un edificio che è ad oggi costantemente in uso. In particolare si procederà con l'installazione di nuovi tiranti a potenziamento di quelli già esistenti, al consolidamento del vano ascensore, al restauro completo delle superfici e dei particolari scultorei dei prospetti su piazza Duomo e su Passeggio Adorno ed, ancora, alla sostituzione di tutti gli infissi, e infine al rinnovo dell'impianto elettrico e al rifacimento dei servizi igienici.
«Il recupero e la conservazione del patrimonio storico della

nostra regione sono al centro dell’azione di governo – dice l’assessore regionale ai Beni culturali e all’identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – . Attraverso quest’intervento preserviamo e al tempo stesso restituiamo alla città aretusea il prestigioso palazzo neoclassico che potrà ulteriormente accrescere il fascino e la bellezza di piazza Duomo, meta turistica e centro nevralgico della città».

Due colonne, il tempio di Zeus visitabile per un giorno con gli archeologi a lavoro

Il piccolo ma affascinante sito archeologico del tempio di Zeus Olimpico di Siracusa visitabile per un giorno. Giovedì 13 luglio programmata un’apertura straordinaria dell’area meglio conosciuta come “due colonne”. Visite gratuite dalle 17.30 alle 19.30, con ultimo ingresso alle 19, comunica la direzione del Parco Archeologico di Siracusa. Presenti nell’area ci saranno anche gli archeologi della missione congiunta Parco Archeologico-Università Federico II di Napoli.
La scorsa settimana è stata avviata una prima campagna di studi e ricerche nel tempio di Zeus, grazie alla convenzione stipulata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Federico II di Napoli, cattedra di Topografia Antica. Le indagini, dirette da Rosa Lanteri e Rodolfo Brancato, si concluderanno il 29 luglio per riprendere in autunno.

Piscina interrata e discarica abusiva a due passi dall’autostrada: coppia denunciata

Violazione di norme ambientali ed abusivismo edilizio, sono le accuse mosse ad un uomo e una donna di Avola. Sono stati denunciati dai Carabinieri.
Durante controlli del territorio, effettuati anche con l’elicottero del 12° Nucleo Carabinieri di Catania, è stata individuata una discarica di rifiuti in un’area aperta, ai margini di un tratto autostradale nel territorio di Avola.
Il sopralluogo ha permesso di accertare che, in un terreno privato e nel limitrofo appezzamento del Consorzio per le Autostrade Siciliane, era stata realizzata una discarica abusiva a cielo aperto con ammassati materiali ferrosi, materiali di risulta di varia natura e rifiuti speciali.
Inoltre, sul suolo di proprietà privata, era in corso la costruzione di una piscina interrata ed era stato realizzato il basamento in cemento per una casa prefabbricata in legno.
I Carabinieri hanno sequestrato l’area e denunciato il 34enne e la 30enne all’Autorità giudiziaria aretusea, alla quale dovranno rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata e di abusivismo edilizio.

Rapina e aggressione a un

negoziante: avviso conclusione indagini preliminari a un 17enne

Avviso di conclusione indagini preliminari a carico di un 17enne accusato di rapina e lesioni aggravate in concorso. Nella giornata di ieri, agenti del commissariato di Noto hanno notificato il provvedimento al termine di indagini di polizia giudiziaria condotte. I fatti risalgono al 3 dicembre scorso quando, nelle prime ore del mattino, i poliziotti, in servizio di controllo del territorio, sono intervenuti presso un esercizio commerciale per la segnalazione di un'aggressione ai danni del titolare. Quest'ultimo, mentre si accingeva ad aprire il negozio, era stato aggredito da tre giovani che lo avevano picchiato. Non soddisfatti del violento gesto, i tre individui avrebbero raggiunto la vittima all'interno del locale continuando a picchiarlo, rompendo alcune confezioni di uova poste sul bancone e, dopo essersi impossessati di alcune bottiglie di birra, si sarebbero allontanati. Le indagini avviate dal dirigente Paolo Arena e dai suoi uomini si sono avvalse anche di frames video estrapolati da telecamere piazzate nelle adiacenze del suo negozio, arrivando all'identificazione dei presunti autori del reato, fra cui il minorenne. L'avviso è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Catania, che ha coordinato le indagini. Il movente di tali condotte delittuose è da ricercarsi in pregressi rancori tra le parti.